

ELENCO PROGETTI A.S. 2017/2018					
Aree coinvolte	Progetto	Referente	Sintesi	Durata	Classi coinvolte
	ISTITUTO				
Area 1 Area 4	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Chiara Mura, Mirella Fragapane	<p>intende a tal proposito perseguire la finalità di sviluppare una dimensione multiculturale dell'idea di cittadinanza europea, migliorando la conoscenza, principalmente, della lingua inglese utilizzata in contesti comunicativi reali, facendo conoscere diverse realtà culturali, educando al confronto, alla comprensione, al rispetto del diverso e riconoscendo la differenza come valore e come risorsa. Un primo fondamentale approccio comunicativo nella Scuola dell'Infanzia sarà garantito per 15 ore settimanali dalla presenza di Grace Robinson, insegnante di inglese proveniente dal Regno Unito.</p> <p>L'insegnante Maria Henry affiancherà le docenti della scuola Primaria utilizzando la metodologia CLIL per veicolare in lingua inglese i contenuti di alcune materie di studio quali geografia e scienze sulle classi terze, quarte e quinte. Nella Scuola Secondaria lavorerà il docente Ayaji Bamijoko, nigeriano madrelingua inglese. Sono assegnate due ore di madrelingua ad ogni classe da ottobre a dicembre, ma l'intento è di proseguire fino a fine anno scolastico.</p> <p>Sulle classi prime e seconde i progetti di CLIL attuati da insegnanti di classi qualificate sono indirizzati sulle discipline di arte in prima e storia e geografia in seconda.</p> <p>PROGETTO TRINITY: si intende riproporre agli studenti delle classi terze della scuola secondaria che ne faranno richiesta, la possibilità di prepararsi ed affrontare l'esame orale di certificazione del livello di competenza raggiunto nella lingua inglese proposto dal Trinity College di Londra.</p> <p>PROGETTO SCAMBI CULTURALI: POLONIA: Questo progetto è rivolto ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, che si candideranno su base volontaria e saranno selezionati dai Consigli di Classe in base a criteri riguardanti l'impegno scolastico, il comportamento e la maturità.</p> <p>GIAPPONE "GLOBAL KIDS ADVENTURE": Progetto in rete (almeno due IC) destinato ai ragazzi di quarta e quinta primaria, prima e seconda classe della Secondaria di Primo Grado. Il gruppo sarà composto da non più di 12 ragazzi: l'iscrizione è aperta a tutti; i criteri di selezione, se necessari, saranno: indipendenza personale (anche dal punto di vista emotivo), capacità e desiderio di comunicare, comportamento sociale adeguato, impegno scolastico. Periodo: entro le prime tre settimane di luglio 2017.</p> <p>POISY: Grazie al recente gemellaggio siglato tra Pisogne e la cittadina francese di Poisy (Alta Savoia) si è pensato di offrire ai nostri alunni l'opportunità di uno scambio culturale.</p> <p>Questo progetto è rivolto ad alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, che si candideranno su base volontaria e saranno selezionati dai Consigli di Classe in base a criteri riguardanti l'impegno scolastico, il comportamento e la maturità. L'approfondimento della lingua francese sarà curato dalla madrelingua Stéphanie Henry.</p>	Tutto l'anno	Tutte le classi dell'istituto
Area 1 Area 2 Area 4	COMPITI INSIEME	Flavia Regazzoli	Il progetto nasce con l'obiettivo di intervenire in modo significativo durante il momento dello svolgimento dei compiti pomeridiani, per combattere la dispersione scolastica, in collaborazione con il servizio di assistenza sociale del Comune e un gruppo di volontari.	Ottobre-giugno	Alunni della scuola primaria e della scuola secondaria
Area 1 Area 2	BES	Ivana Evangelisti	<p>1) PROGETTO DI INTERVENTO PER DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Il progetto è stato pensato per svilupparsi nel primo triennio della scuola primaria al fine di valorizzare l'intervento precoce. Sarà inoltre possibile sottoporre allo screening anche alunni delle classi terze, quarte e quinte, al fine di coprire nel primo biennio del progetto l'intero ciclo di scuola primaria, (individuando e inviando ad ulteriore valutazione gli alunni a rischio di DSA). Si configura come una attività di prevenzione e di preparazione agli apprendimenti scolastici, inserendosi così nel più generale obiettivo di una educazione integrativa, che si propone di compensare il più possibile precocemente le difficoltà individuate, offrendo agli insegnanti consulenza e strumenti valutativi e di intervento adeguati alle seguenti finalità: 1. Analizzare le abilità di base mediante l'utilizzo di prove collettive ed individuali, per una corretta valutazione iniziale che consenta di far emergere precocemente le eventuali difficoltà. 2. Utilizzare strumenti e griglie che consentano di confrontare le performance di ogni alunno con quelle del gruppo classe di appartenenza e delle classi di pari livello. 3. Stabilire delle soglie comuni al di sotto delle quali si rende necessario un ulteriore approfondimento individuale ed una indagine che coinvolga la famiglia. 4. Progettare percorsi didattici mirati al superamento delle difficoltà evidenziate. 5. Monitorare le eventuali difficoltà di apprendimento in classe 1° e 2° per arrivare a distinguere le difficoltà generiche di apprendimento dovute a ritardo di maturazione, scarso bagaglio di stimoli ed esperienze, o scarso investimento motivazionale, dai disturbi specifici di apprendimento (DSA). Progetto svolto in collaborazione con la Cooperativa Margherita.</p> <p>2) ISTRUZIONE DOMICILIARE: il progetto si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato. I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza). Le patologie possono essere fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti, gravidanza), ma anche psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia, ...), motivo per cui l'ID non deve essere per forza preceduta da ospedalizzazione.</p>	Annuale	Tutti gli alunni dell'istituto
Area 1 Area 2	LIS	Annamaria Camplani, Angela Berlinghieri, Benedetta Serio	Il progetto ha come finalità principale la promozione di contesti inclusivi mediante la presenza di esperti esterni anche al fine di potenziare le competenze presenti nell'istituto scolastico realizzando elevati standard di qualità nell'inclusione. Valorizza inoltre la collaborazione tra il mondo della scuola e le realtà territoriali nell'abbattimento di barriere culturali e nella ricerca comune di strategie didattiche ed educative che promuovano la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica e sociale.	Dicembre-maggio	1A - 1B - 1E 2A - 2C - 2E 3E - 4E - 5E classi prime scuola secondaria scuola primaria

Area 1 Area 2 Area 4	CORO D'ISTITUTO	Lorena Avanzini	Anche quest' anno si svolgeranno lezioni di canto corale, visto i successi ottenuti in questi anni nel nostro istituto. Oltre a coltivare un dono prezioso come la voce, prendendo consapevolezza di alcuni piccoli spunti tecnici di respirazione, emissione, arrivando così anche ad ottenere una buona intonazione, ricordiamoci che il coro crea una clima di solidarietà, unione, rilassatezza e senso di protezione. Far parte di un gruppo vocale significa condividere una passione, ma anche momenti gratificanti derivanti da un benessere comune. L'ansia tende a scomparire, così come la timidezza si riduce notevolmente, grazie alla possibilità di mescolare la propria voce con quella degli altri coristi. Il corista canta con forza e intensità sviluppando una sensazione liberatoria e di armonia con gli altri e con se stesso.	Ottobre /aprile	Alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria
Area 1 Area 2	OSSERVO LA NATURA E SCOPRO LEGGI MATEMATICHE	Domenica Scarfi	L'attività è stata progettata nell'ambito delle iniziative per la continuità tra gli anni ponte. Coinvolge infatti le classi quinte della scuola primaria e alcune classi della Secondaria di primo grado di Pisinone; utilizza la didattica laboratoriale con lavori individuali e in piccolo gruppo e persegue i seguenti obiettivi: Obiettivi sociali: <ul style="list-style-type: none"> • osservare e rispettare la natura, • apprendere metodi ordinati di lavoro in piccolo gruppo, • comunicare le proprie sensazioni ed esperienze, • confrontarsi e rispettare il parere degli altri anche se contrasta con il nostro, • aiuto reciproco fra compagni, • creare spirito di collaborazione nel gruppo, • lavorare con compagni di classi diverse, • coinvolgere gli studenti che trovano difficoltà con il programma e ne ricavano scarse motivazioni, • imparare a vedere, al di là del calcolo e delle formule, la matematica come logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. Obiettivi didattici: <ul style="list-style-type: none"> • Scoperta di regolarità attraverso osservazioni e misurazioni a confronto, • imparare ad approssimare, • generalizzazione con formulazione delle proprietà di rette segmenti e angoli, • misura di superfici e perimetri di figure non ben definite geometricamente, • apprendere esempi di filotassi attraverso il conteggio del numero dei petali dei fiori e la disposizione delle foglie sui rami. • scoprire regolarità e proprietà geometriche attraverso la costruzione di aquiloni. 	Annuale	Classi 5A e 5B scuola primaria 1A - 2B - 3A scuola secondaria
Area 1 Area 2 Area 4	GIOCHI MATEMATICI	Domenica Scarfi	Giocare in matematica vuol dire aprire la mente dei ragazzi verso nuovi orizzonti, far vivere loro il fascino della scoperta della soluzione di qualcosa che sembra impossibile ed invece è alla loro portata, significa far scoprire la bellezza delle regolarità e gradualmente apprezzare la grandiosità della scienza. Giocare in matematica ha senso perché molto spesso avvicina a questa disciplina quanti, per motivi diversi, la considerano assurda e incomprensibile. Il progetto prevede una didattica laboratoriale: osservo, sperimento, imparo. Le attività proposte saranno individuali e in piccolo gruppo. Gli obiettivi sono molteplici: <ul style="list-style-type: none"> • Motivare gli studenti attraverso un approccio alla matematica basato su logica e intuizione • Coinvolgere quanti sono convinti che la matematica sia una serie di regole da studiare a memoria e da applicare • Imparare a vedere oltre il calcolo e le formule • Aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard • Divertire in modo serio e intelligente • Proporre agli studenti attività che li motivano e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico • Partecipare ai "Campionati internazionali di matematica" organizzati dal Centro Pristem dell'università Bocconi nelle varie fasi. 	Annuale	Classi quarte e quinte della Scuola Primaria, tutte le classi della Secondaria
INFANZIA					
Area 1 Area 2 Area 4	NATI PER LEGGERE	Anna Caterina Bettoni	La finalità di tale progetto è quella di accompagnare i bambini alla scoperta del libro, esplorandone i contenuti, attraverso la lettura, il gioco e la drammatizzazione. Questo progetto si basa sulla convinzione delle insegnanti riguardo l'importanza di avvicinare i bambini, fin dai primi anni di vita, al mondo della lettura, ambito ricco di stimoli necessari per lo sviluppo del linguaggio, della fantasia e di una forma mentis aperta e vivace. La madrelingua inglese ci affiancherà nel progetto quando presente.	Novembre/giugno	Tutti i bambini
Area 1 Area 2	DANZA CREATIVA "IL BOSCO INCANTATO"	Anna Caterina Bettoni	Laboratorio psico-espressivo di danza creativa, in cui si svilupperanno i concetti base dell'attività motoria in relazione alla musica. Giocare con elementi ritmici permette infatti ai bambini di sviluppare esperienze motorie che ampliano la conoscenza globale. Gli obiettivi che si svilupperanno sono: affinare la percezione e l'ascolto dei suoni, precisare l'espressione gestuale, prendere conoscenza delle proprie possibilità ritmiche, comunicare e relazionarsi con gli altri e lo spazio circostante.	8 incontri da fine febbraio (15 ore totali)	Tutti i bambini

Area 1 Area 2	FIORI ED ERBE OFFICINALI	Anna Caterina Bettoni	Le insegnanti guideranno i bambini alla scoperta dell'ambiente giardino nelle diverse stagioni. Finalità del progetto sono: -rendere consapevoli gli alunni che sono parte integrante dell'ambiente, favorire in loro la costruzione di comportamenti tesi: al rispetto della natura; ad una coscienza ecologica. - Conoscere le diverse tipologie di fiori in relazione alle stagioni. - dare il Primo approccio alla conoscenza di erbe naturali, che hanno proprietà benefiche per l'uomo. - Sviluppare il senso di responsabilità verso sé, gli altri e l'ambiente. - Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità, il territorio e l'ambiente.	Tutto l'anno	Tutti i bambini
Area 1 Area 2	GIOCO E CRESCO CON LA MUSICA	Lorena Avanzini	Tale progetto vuole: favorire nel bambino l'integrazione di mente, corpo e movimento attraverso l'espressione musicale; sperimentare il proprio spazio sonoro con il movimento, il respiro e il suono; sviluppare l'attenzione, la memoria, la creatività; favorire l'ascolto di sé e degli altri in un contesto di relazione per comunicare sensazioni.	Secondo quadrimestre	Tutti i bambini
Area 1 Area 2 Area 4	BAMBINI BILINGUE	Anna Caterina Bettoni	Con questo progetto si vuole contribuire allo sviluppo cognitivo del bambino (capacità di rappresentazione e astrazione linguistica e concettuale); rafforzare il processo di apprendimento della lingua nel suo complesso (capacità di ascolto, di comprensione e produzione orale); avviare la formazione di uno spirito aperto nei confronti di altri modi di esprimersi; costruire un atteggiamento favorevole allo studio delle lingue.	Ottobre/dicembre	Tutti i bambini
Area 1 Area 2 Area 4	GIOCHI DI LUCE, DI OMBRE, DI BUIO	Caterina Gheza	Tale progetto intende: -Educare all'ascolto, al silenzio, all'attenzione -Esprimere col corpo il proprio potenziale comunicativo -Osservare, esplorare il corpo attraverso la propria ombra nello spazio -Individuare posizioni del proprio corpo, di quello dei compagni e in seguito di sagome nello spazio -Ingrandire o rimpicciolire l'ombra confrontandone le distanze dalla fonte luminosa -Scoprire quanto c'è di magico nell'ombra, uguale e contemporaneamente diversa dalla realtà -Esprimere una storia attraverso il disegno Apprendere una tecnica espressiva e creativa di questa forma di teatro	da febbraio	Tutti i bambini di 5 anni
Area 1 Area 2	FIORI ED ERBE OFFICINALI	Anna Caterina Bettoni	Le insegnanti guideranno i bambini alla scoperta dell'ambiente giardino nelle diverse stagioni. Finalità del progetto sono: -rendere consapevoli gli alunni che sono parte integrante dell'ambiente, favorire in loro la costruzione di comportamenti tesi: al rispetto della natura; ad una coscienza ecologica - Conoscere le diverse tipologie di fiori in relazione alle stagioni. - dare il Primo approccio alla conoscenza di erbe naturali, che hanno proprietà benefiche per l'uomo. - Sviluppare il senso di responsabilità verso sé, gli altri e l'ambiente. - Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità, il territorio e l'ambiente.	Annuale	Tutti i bambini
PRIMARIA					
Area 1 Area 2 Area 4	DI TE MI "FIDO"	Enza Maria Botticchio	Il progetto ha la finalità di stimolare i ragazzi all'approccio, alla conoscenza e alla gestione corretta del cane. Si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare la cultura e il rispetto del cane anche per la sua insostituibile funzione di utilità sociale. I destinatari sono gli alunni delle classi quinte di Pisogne e Gratacasolo. In ogni classe V° nei mesi di marzo e maggio, verranno effettuati tre incontri in aula, di un'ora ciascuno, con la presenza di un esperto cinofilo, di un addestratore cinofilo e di un medico veterinario. Il quarto e quinto incontro di un'ora ciascuno si svolgeranno all'aperto con l'ausilio di un Nucleo di Protezione Civile di Ricerca in superficie e di un gruppo sportivo.	marzo/maggio	Classi quinte della Scuola Primaria
Area 1 Area 2 Area 4	PROGETTO LETTURA: LEGGERE	Gigliola Bonetti	LEGGERE è il titolo dato al Progetto Lettura di questo anno scolastico. LEGGERE... come il titolo della mostra di McCURRY che nelle sue straordinarie fotografie ci presenta la lettura ad ogni età, in ogni luogo e ad ogni condizione. Ed è da queste foto mostrate ai bambini che prende l'avvio il progetto che, ispirandosi al macrotema di Istituto, ha lo scopo di far cogliere la bellezza della lettura, dei libri, del leggere. Sarà cura delle insegnanti pertanto riuscire a ritagliare quotidianamente un piccolo spazio dedicato alla lettura ad alta voce di tutto ciò che può essere bello per i bambini, verranno creati dei momenti dove gli alunni possano liberamente leggere in classe tutto ciò che vogliono senza la preoccupazione di dover restituire nulla alle insegnanti, si favoriranno scambi di libri fra i bambini con la precisa volontà di condividere ciò che di bello hanno letto. "Leggere ovunque...leggere comunque" sarà l'occasione per portare i libri fuori dalla scuola e darà la possibilità di incontrare persone che contribuiscono a far cogliere la bellezza della lettura o per le quali la lettura ha avuto un ruolo importante nella propria formazione. L'allestimento finale di una mostra dei lavori realizzati, l'incontro con un autore o la visione di una rappresentazione teatrale renderanno significativo l'intero progetto. Il tempo che la scuola mette a disposizione della lettura è fruttuoso, il tempo che la scuola impiega per farne cogliere la bellezza e farla amare è prezioso.	Annuale	tutte le classi della scuola primaria di Pisogne e Gratacasolo

Area 1 Area 2 Area 4	CONOSCO IL MIO PAESE	Patrizia Tubacher, Bonetti Gigliola	Il progetto-laboratorio si prefigge lo scopo di educare i ragazzi a leggere il proprio territorio attraverso gli elementi ambientali naturali ed antropici, riconoscere i segni dell'uomo lungo il percorso del tempo, tradurli in significati e costruire consapevolezza, coscienza e memoria dei caratteri di una collettività. Il percorso di indagine proposto intende fornire ai ragazzi gli strumenti per indagare il territorio come fonte primaria di informazione fissandone i caratteri ambientali e storici, ricostruendo sequenze cronologiche comparative tra passato e presente. Esperto esterno Sergio Musati.	ottobre/marzo	tutte le classi terze e quarte della scuola primaria del plesso di Pisogne.
Area 1 Area 2	MUSICOTERAPIA GIOCARRE CON LA VOCE	Lorena Avanzini	Il progetto si rivolge a classi nelle quali sono inseriti alunni disabili. L'azione musicoterapica prevede attività con strumenti musicali ed uso della voce che favoriscono l'impatto sonoro e vibrazionale.	5 incontri per classe nel primo quadrimestre	1A - 4E della scuola primaria
Area 1 Area 2	AMICA MUSICA	Carla Doninelli	Il progetto dello scorso anno scolastico (mirato ad un primo approccio ludico e alla conoscenza dello strumento del flauto) ha riscosso una buona accoglienza da parte di alunni e famiglie. Pertanto si ritiene opportuno riproporre il progetto "Amica musica" anche per il corrente anno scolastico, coinvolgendo le Classi quinte della Scuola primaria di Pisogne. Gli obiettivi perseguiti sono primariamente un rinforzo della conoscenza di base dello strumento e un approfondimento delle sue potenzialità espressive, sia al livello individuale che di gruppo. Arco temporale dell'intervento: da febbraio 2018 un'ora settimanale per classe per un totale di otto ore. Collaboratore esterno a titolo gratuito: Signora Roberta Vianelli, esperta con formazione musicale presso il Conservatorio.	Da febbraio per 8 ore	classi 5A e 5B della scuola primaria
Area 1 Area 2 Area 4	ORTO A SCUOLA	Patrizia Laini, Gigliola Bonetti	La creazione di un orto scolastico è il pretesto per lavorare favorendo la cooperazione per la buona riuscita di un progetto comune, per capire il valore della lentezza e il rispetto dei ritmi della natura, oltre che per conoscere la stagionalità e la tipicità delle varietà ortofrutticole.	tutto l'anno	classe 3B
Area 1 Area 2	Opera domani: CARMEN	Patrizia Laini, Ivana Evangelisti, Raffaella Bianchetti	È un percorso di conoscenza dell'opera lirica e delle molteplici arti coinvolte: il canto, la recitazione, l'esecuzione musicale, la danza, la scenografia, la regia. Le insegnanti parteciperanno dapprima ad un corso di formazione tenuto dai docenti As.li.co per essere in grado di preparare i bambini. In classe poi si proporranno le attività suggerite e si prepareranno i cori. Durante lo spettacolo a teatro il pubblico parteciperà all'opera cantando i cori. Verranno curati anche gli aspetti trasversali ad altre discipline.	gennaio/marzo	classi terze della scuola primaria
Area 1 Area 2	NON SOLO MUSICA 2	Nicoletta Cretti	L'utilizzo della musica come terapia è documentato fin dall'antichità in tutte le civiltà. La musicoterapia ha come finalità prioritaria quella di apportare un effetto benefico e positivo ai soggetti. In questo progetto, in particolare, si fissano i seguenti obiettivi: • migliorare la percezione di sé; • stimolare la comunicazione e favorire la relazione tra pari; • favorire la capacità di manifestare emozioni, sentimenti e stati d'animo; • last but not least, aumentare l'attenzione e la concentrazione.	5 Incontri nel primo quadrimestre	classe 3B
Area 1 Area 2 Area 4	FACCIAMO TEATRO	Costanza Silini	Tutte le classi della scuola primaria di Gratacasolo saranno coinvolte nel laboratorio teatrale supportate dalla presenza di due esperti. L'attività è finalizzata ai seguenti obiettivi: - Condividere e cooperare per un progetto comune - sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali - imparare "divertendosi" - favorire la capacità espressiva dei bambini attraverso il corpo, il gesto e la voce - utilizzare la musica per evocare situazioni, per accompagnare danze e per immaginare azioni - sviluppare la creatività dei bambini - incuriosire e avvicinare il bambino al mondo dell'arte	gennaio/aprile	Tutte le classi della scuola primaria di Gratacasolo
Area 1 Area 2 Area 4	LA CURA DELL'ORTO	Costanza Silini	Il progetto "la cura dell'orto" vuole promuovere un ambiente educativo che aiuti i bambini ad acquisire le seguenti competenze: - capacità di assumere precise responsabilità nel mantenimento dell'orto - capacità di cooperazione - capacità di modificare positivamente l'ambiente - saper prendersi cura dell'orto acquisendo alcune competenze pratiche - L'attività è inoltre finalizzata alla promozione di una corretta alimentazione	Annuale	Tutte le classi di Gratacasolo

Area 1 Area 3 Area 4	COLIBRI'	Enrica Scalvinoni	<p>Questo progetto, sottotitolato "Percezione, Consapevolezza e Responsabilità dei Rischi – dalla cultura dell'insicurezza all'etica del comportamento" è un percorso attivo di ricerca nella scuola primaria della provincia di Brescia condotto da ANMIL e SAEF.</p> <p>Obiettivi del progetto</p> <p>L'obiettivo principale del progetto è creare una consapevolezza e una responsabilità personale nei confronti del rischio in ambiente, le quali operino sui seguenti concetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la consapevolezza di elementi oggettivi, variabili e l'imprevedibilità di un ambiente; 2. la responsabilità soggettiva di percepire e gestire tali elementi secondo un processo di apprendimento e autonomia personale, anche a prescindere da norme, regole e procedure indotte. <p>Per elementi oggettivi, intendiamo spazi, movimenti, oggetti, luci, suoni e odori che costituiscono gli ambienti fisici in cui viviamo quotidianamente (in casa, all'esterno, sul luogo di lavoro e altro), e influiscono sul nostro comportamento in modo dinamico e continuativo. Ognuno di questi elementi contiene una varietà di situazioni che spesso si presenta in modo disomogeneo e non adattabile al nostro modo di essere, creando perciò una gamma di imprevisti che mettono a repentaglio sia la nostra consapevolezza, sia la nostra capacità di controllo. Queste situazioni sono tra i principali fattori di rischio per la sicurezza in ambiente, e costituiscono un'importante base di studio per la formazione di un'adeguata cultura della prevenzione.</p> <p>Per capacità soggettiva, intendiamo il rapporto diretto che una persona ha tra la percezione di un ambiente esterno e la percezione di se stessa. Ognuno di noi, infatti, stabilisce personalmente come gestire il proprio comportamento e la propria sicurezza davanti a situazioni di rischio, anche a prescindere dal grado di sicurezza più o meno dato di un ambiente. Perciò stabilisce anche come agire in base al grado di consapevolezza e responsabilità che è capace di acquisire.</p> <p>Quindi, riteniamo che proprio un processo di percezione, consapevolezza e responsabilità soggettiva nei confronti degli elementi oggettivi di un ambiente esterno, sia il fondamento di una reale formazione educativa alla sicurezza, nonché di una cultura della prevenzione al rischio.</p> <p>Da quest'anno il progetto si avvarrà della collaborazione in supervisione della Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione Primaria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, mediante un team scientifico presieduto dal Prof. Domenico Simeone.</p> <p>L'aspetto più importante è che si passerà dall'approccio di analisi, osservazione e stimolo educativo svolto finora, a un approccio valutativo che mirerà sull'acquisizione di competenze e autonomie durante i laboratori, e sarà verificato tramite una rubrica personalizzata per ogni alunno, includendo anche un test iniziale prima del progetto, un test a progetto ultimato, e un questionario finale per gli insegnanti sul gradimento del lavoro.</p>	4 incontri di 1 ora ciascuno, con inizio a novembre	Classi 3A, 3B, 4A, 4B, 4C
SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	CORSI DI MUSICA	Giuseppe Gelmini	<p>I corsi sono organizzati in collaborazione con la Banda Cittadina con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e imparare l'utilizzo di uno strumento musicale; • Suonare brani ed esercizi di autori e di periodi musicali diversi; • Studiare brani da eseguire in pubblico; • Studiare brani da eseguire con altri strumenti o in formazioni strumentali varie. <p>Le lezioni, individuali o di gruppo, si tengono nell'aula di musica della scuola secondaria per pianoforte e chitarra, nella sede della Banda per gli altri strumenti.</p>	ottobre/maggio	Classi terze, quarte e quinte della scuola primaria Tutte le classi della Secondaria
Area 1 Area 2 Area 4	SAGGIO CONCERTO DI NATALE	Giuseppe Gelmini	<p>Suonare e cantare in coro</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica; • sviluppa la sfera affettiva ed emotiva; • sviluppa le capacità espressive; • sviluppa la socializzazione e l'integrazione. <p>Il progetto consente l'attivazione di tutte le suddette azioni coinvolgendo gli studenti nella realizzazione del Concerto di Natale.</p> <p>L'esibizione pubblica rappresenta un elemento di forte motivazione per gli alunni e ci saranno due concerti: uno al Palazzetto dello sport di Pisogne e l'altro al Palaseo di Gratacasolo.</p>	dicembre	Tutte le classi della Secondaria di I grado
Area 1 Area 2 Area 4	AIDO	Michela Domeneghini	<p>Il Progetto ha la finalità di rafforzare la cultura della solidarietà e della donazione anonima e gratuita dei propri organi a scopo di trapianto terapeutico e di diffondere la conoscenza degli stili di vita atti a prevenire la necessità di un trapianto. Nel mese di novembre in ogni classe verrà effettuato un incontro di due ore che verterà sugli aspetti giuridici, etici e sociali della donazione degli organi e sugli aspetti organizzativi del prelievo-trapianto. L'incontro si terrà alla presenza di un responsabile Aido, del Presidente AIDO di Pisogne e di un trapiantato che racconterà la sua esperienza.</p>	Novembre	Classi terze scuola secondaria
Area 1 Area 2 Area 4	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	Daniele Coluccia, Angelica Lorini, Musati Marta, Dusi Antonella, Sarah Pasquini	<p>Il CCR ha come finalità, tramite gli insegnamenti trasversali e i principi di Cittadinanza e Costituzione, il tentativo di promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita di Pisogne e, in particolare, di partecipare alla politica cittadina come attivi soggetti sociali, dando valore al loro punto di vista. Con la proposta di questo progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi: acquisire la consapevolezza del senso di appartenenza al territorio attraverso la conoscenza e l'interazione con la realtà del proprio Comune; sviluppare la capacità di interagire tra giovani attraverso il "fare insieme" che si ispira ai valori della libertà, della tolleranza, della democrazia e della solidarietà; acquisire, tramite questa esperienza, competenze "spendibili" nel futuro di cittadini consapevoli.</p>	Annuale	Tutte le classi della Secondaria di I grado

Area 1 Area 2 Area 4	LA BELLEZZA DEL LEGGERE	Beatrice Felappi, Giulia Grandi, Caterina Iannicelli, Fabiana Cuomo	<p>Il progetto "La bellezza di leggere" è nato dall'esigenza di accrescere nei ragazzi l'amore per la lettura.</p> <p>Essa, infatti, promuove nei giovani la capacità di introspezione, consentendo loro di riflettere su se stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita.</p> <p>Attraverso la lettura è possibile fare viaggi straordinari, vivere esaltanti avventure, conoscere la realtà di problematiche e terre lontane, volare sulle ali della fantasia o di un sogno, incontrare sempre nuovi amici.</p> <p>Da sempre il nostro modo di agire è condizionato e «contaminato» dalle storie che noi siamo, ascoltiamo, attraversiamo.</p> <p>La lettura, con la sua infinita varietà di stimoli e soggetti, è veramente in grado di offrire a tutti le stesse opportunità formative.</p> <p>Accrescere nei giovani il piacere per la lettura non è solo migliorare le conoscenze linguistiche, ma anche la capacità di espressione, lo sviluppo delle capacità critiche e di un pensiero libero e creativo.</p> <p>Per avvicinare i ragazzi a questa straordinaria possibilità di crescita emotiva e intellettuale si è pensato di utilizzare la fotografia come mezzo per scoprire un rapporto intimo e diretto con la lettura.</p> <p>Il prodotto finale di tale progetto sarà l'allestimento di una mostra fotografica che raccoglierà gli scatti realizzati dagli alunni che ritraggono persone assorbite nell'atto universale del leggere, svelando il potere insito in questa azione, la sua capacità di trasportare le persone in mondi immaginati, nei ricordi, nel presente, nel passato e nel futuro. Le immagini saranno accompagnate da citazioni di frasi d'autore o pensieri originali prodotti dagli studenti che costituiranno una sorta di percorso, un contrappunto di parole dedicate alla lettura.</p> <p>Con tale percorso di lavoro, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Pisogne- Gratacasolo, si intendono perseguire le seguenti finalità:</p> <p>a) incentivare il piacere del leggere;</p> <p>b) lavorare sulle proprie e altrui emozioni per abituarsi a coglierle e a comunicarle;</p> <p>c) sviluppare la propria creatività con l'utilizzo del mezzo fotografico;</p> <p>d) stimolare il pensiero critico;</p> <p>e) assumere un atteggiamento di cooperazione e mediazione.</p> <p>Il progetto sarà articolato nelle seguenti fasi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflessione collettiva sul significato del leggere; - visione critica di fotografia tratte dalla mostra "Leggere" di Steve McCurry; - assegnazione del compito "Uno scatto per la lettura"; - raccolta e invio delle fotografie; - selezione degli scatti migliori con il supporto di un esperto esterno; - ricerca di citazioni di frasi d'autore o produzione di pensieri originali degli studenti; - progettazione e allestimento dello spazio espositivo presso l'atrio interno, al piano terra, della scuola secondaria di primo grado di Pisogne. 	Annuale	Classi terze scuola secondaria
Area 1 Area 2 Area 4	ECDL	Olivo Filippi, Sarah Pasquini	<p>Il progetto prevede per le classi coinvolte l'attività di approfondimento delle tematiche legate all'utilizzo delle T.I.C. durante le ore di tecnologia con affiancamento del docente in compresenza; saranno da valutare alcuni eventuali rientri pomeridiani se fossero necessari. Il progetto prevede la partecipazione alle sessioni di esame previste e l'acquisizione per il nostro istituto della qualifica di TEST CENTER per l'AICA.</p>	Gennaio/maggio	Classi prime della scuola Secondaria di I grado
Area 1 Area 2 Area 4	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ	Daniele Coluccia	<p>Il progetto, gestito da "Fraternità Creativa", è destinato alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e prevede interventi tesi a analizzare e a migliorare le dinamiche relazionali presenti nelle singole classi. Le dimensioni relazionali e di gruppo sono vitali e costitutive di ogni singola persona; nella quotidianità della nostra vita infatti l'interazione positiva con sé e con gli altri è un aspetto non solo naturale, ma anche ricercato poiché corrispondente ad un bisogno fondamentale e primario.</p> <p>Il progetto intende quindi aiutare i ragazzi ad essere più consapevoli delle proprie relazioni ed emozioni all'interno del gruppo classe per implementare processi di socializzazione e di benessere individuale; accompagnare nel processo di pre-orientamento; gestire e creare sinergie funzionali al risolvimento delle situazioni di malessere personale e relazionale.</p> <p>Il progetto verrà realizzato nel corso dell'anno scolastico per un totale di quattro incontri per classe di due ore ciascuno. Ogni incontro sarà gestito e coordinato da uno psicologo dello staff di Fraternità Creativa, in compresenza con gli insegnanti che sono presenti in classe. Al termine degli incontri lo psicologo illustrerà al Consiglio di Classe quanto emerso circa le relazioni tra i ragazzi e il clima generale della classe fornendo anche suggerimenti operativi volti a migliorare i rapporti interpersonali e favorire un clima di apprendimento e di benessere.</p>	Ottobre/dicembre	Classi prime e seconde della scuola Secondaria di I grado
Area 1 Area 2 Area 4	LEGALITA'	Sarah Pasquini	<p>"Scuola ambiente e legalità" vuole essere un progetto educativo di cittadinanza nel senso più ampio del termine. Il percorso ha come obiettivo indurre un'agire consapevole, rispettoso, attivo e partecipato. Idea cardine è che l'educazione alla cittadinanza, legalità e rispetto delle regole nasca dalla conoscenza della realtà, dalla partecipazione attiva al contesto socio - culturale di riferimento. È pensato quindi per promuovere una partecipazione attiva e per facilitare il formarsi di una cultura del rispetto delle regole che garantiscono il buon funzionamento di società e giustizia. Il progetto legalità è legato fortemente al progetto CCR poiché l'obiettivo è quello di attivare gli studenti ad affrontare il tema del rispetto delle regole come elemento virtuoso per la convivenza civile.</p> <p>I temi suggeriti saranno: cyberbullismo, ambiente, criminalità organizzata.</p> <p>"Generazioni connesse" L'Istituto si accrediterà sul portale MIUR Generazioni Connesse al fine di introdurre ed implementare le buone pratiche per la prevenzione ed il contrasto al cyberbullismo.</p>	Novembre/maggio	Tutti gli alunni della scuola Secondaria di I grado
Area 1 Area 2	QUOTIDIANO IN CLASSE: "ESSERE PADRONI DELLA PROPRIA TESTA"	Silvia Dejudicibus	<p>Il progetto favorisce un percorso educativo alla cittadinanza affinché le nuove generazioni siano padrone di se stesse. Contribuisce alla formazione di un forte spirito critico ed accresce il vocabolario stimolando la curiosità intellettuale. I ragazzi non si limitano a soffermarsi sulla lettura degli articoli dei giornali, ma discutono insieme confrontandosi. Si analizzano gli articoli più interessanti e si sollevano problematiche più vicine al loro interesse. Si introduce il dubbio, la discussione per cui si sviluppa la capacità critica e si migliora la facoltà espressiva. L'obiettivo dunque è quello di educare alla lettura, stimolare il senso critico, imparare ad interrogarsi su qualsiasi argomento, porsi domande, conoscere, comprendere, capire e giudicare una quotidianità fatta di immersione nel concreto, di reazioni emotive incontrollate, di infiltrazioni invasive quali pregiudizi, stereotipi, slogan e ideologie rivolti più alla cattura del consenso che all'indipendenza del giudizio.</p>	Ottobre/maggio ore di IRC/AA	Classi terze scuola secondaria

Area 1 Area 2	CIAKI SI GIRA A SCUOLA!	Silvia Dejudicibus	L'idea si fonda sull'analisi del linguaggio cinematografico, perché è spesso veicolo ideale per comprendere meglio la realtà e alcune problematiche sociali. Il film, infatti, è una forma d'arte capace di raccontare la realtà o fatti fantastici, favorendo la riflessione e il dibattito. Si potenziano alcune abilità come la capacità di ascolto, di osservazione per stimolare la naturale curiosità. Leggere le immagini cinematografiche e coglierne il messaggio, saper collocare il contesto nelle modalità spazio-tempo, analizzare i personaggi e le situazioni, analizzare il proprio vissuto, esaminare il film nei suoi valori morali e didattici, promuovere l'accoglienza e l'ascolto dell'altro, permetterà agli alunni di incrementare il proprio bagaglio culturale e favorirà la socializzazione.	Ottobre/maggio ore di IRC/AA	Classi terze scuola secondaria
Area 1 Area 2	GRUPPO SPORTIVO	Olivo Filippi, Angela Dileo	L'attività si svolgerà in orario extra curriculare e prevede: <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento tematiche legate all'educazione motoria e fisica • Potenziamento abilità motorie di base. • Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi • Organizzazione tornei sportivi interni. Il progetto prevede attività di preparazione specifica per le discipline proposte, lezioni frontali con i gruppi organizzati in palestra, incontri sportivi tra classi e con classi di altre scuole, partecipazione campionati studenteschi	Dicembre/maggio	Scuola secondaria
Area 1 Area 2 Area 4	INSIEME CON TRASPORTO	Olivo Filippi, docenti sostegno classi coinvolte	Il progetto, che comporta l'adesione alla rete di scuole che opera sui territori bresciano e bergamasco, prevede lo sviluppo dei processi di inclusione degli alunni disabili all'interno della classe attraverso attività motorie specificamente indirizzate alla valorizzazione delle abilità residue degli alunni disabili. Le attività si svolgeranno con la classe in cui è inserito l'alunno disabile e in piccolo gruppo. Il progetto propone un protocollo di lavoro per tutto l'anno scolastico e si concluderà con la partecipazione delle classi alla manifestazione finale che si terrà a Bergamo nella seconda metà del mese di maggio.	Novembre/maggio	2 classi individuate tra quelle dove sono inseriti alunni con disabilità medio grave
Area 1 Area 2 Area 4	ORIENTAMENTO	Beatrice Felappi, Giulia Grandi, Caterina Iannicelli, Fabiana Cuomo	OBIETTIVO: giudizio orientativo e monitoraggio dei risultati a distanza PRIORITA': migliorare il giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno; monitorare i dati in uscita dal biennio degli istituti superiori per ricalibrare l'azione formativo/didattica dell'istituto AZIONI ORIENTATIVE PREVISTE 1. Incontro preliminare con le insegnanti coordinatrici delle classi interessate per condividere e per calendarizzare il Progetto proposto da Fraternità creativa. 2. Incontro con il dottor Ivan Benvegnù per la presentazione del Progetto Orientamento ai genitori degli alunni delle classi terze. 3. Due incontri in aula tra lo staff di Fraternità creativa e gli studenti. 4. Tra il primo e il secondo incontro somministrazione, da parte dei docenti, dei questionari QSA e TRI a tutti gli alunni delle classi terze. 5. Somministrazione ad opera degli operatori del test TMA e del test BPA. 6. Elaborazione ed analisi test da parte del personale esterno. 7. Colloqui individuali con gli studenti. 8. Confronto con i docenti per la definizione dei suggerimenti orientativi. 9. Colloqui finali con esperto, con genitori e con studenti in compresenza col docente coordinatore. 10. Analisi dei dati reperiti e registrazione con modalità tabellare ed esplicitazione con relativi grafici. 11. Raccolta dei questionari autovalutativi sulla scelta fatta per la Scuola Secondaria di Il Grado e relative valutazioni ottenute in ogni singola materia e nella condotta.	Tutto l'anno	Classi terze della Scuola Secondaria